CORSI FANTASMA CONFARTIGIANATO:SEQUESTRO BENI PER 120 MILA EURO

8 Ottobre 2015



L'AQUILA – Corsi fantasma alla Confartigianato dell'Aquila: dopo l'inchiesta penale con il rinvio a giudizio con l'accusa di truffa ai danni dello Stato, arriva il primo epilogo di quella contabile sulla vicenda che vede coinvolti gli ex vertici della Confartigianato dell'Aquila, relativa a corsi di formazione dopo il sisma del 6 aprile 2009. La Guardia di finanza dell'Aquila ha infatti sequestrato beni immobili per 121mila euro all'ex presidente, Luigi Lombardo, e all'ex amministratore delegato, Pio Fulvi.

I militari del nucleo di Polizia tributaria delle fiamme gialle, nei giorni scorsi, hanno eseguito un sequestro conservativo emesso su richiesta della Procura regionale della Corte dei Conti dell'Aquila dalla sezione giurisdizionale per l'Abruzzo.

Il sequestro patrimoniale trae origine da una indagine di polizia giudiziaria svolta dai finanzieri, coordinati dalla procura della Repubblica, sulla gestione di alcuni corsi di formazione professionale finanziati dalla Fondartigianato di Roma, nell'ambito del progetto denominato "formazione a favore delle imprese e dei lavoratori aquilani colpiti dal sisma del 6 aprile 2009".

Le indagini tese ad accertare il regolare impiego del contributo percepito dalla Confartigianato imprese della Provincia dell'Aquila che nel 2011 aveva ottenuto dei finanziamenti pari a 205 mila euro, avrebbero dimostrato che i due amministratori al fine di rendicontare parte delle spese sostenute per le attività formative, avrebbero predisposto alcune "note" riferibili alle prestazioni di docenza e tutoraggio che, di fatto, non erano mai state eseguite, o eseguite solo in parte o, ancora, svolte in modo difforme da quello rendicontato.

La Procura regionale della Corte dei Conti, ritenendo le condotte contestate agli indagati generatrici di danno erariale, ha emesso il provvedimento di sequestro conservativo notificato dai finanzieri in questi giorni finalizzato a garantire il ristoro patito dallo Stato in conseguenza della truffa accertata.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli